

Solo film di qualità, il cinema di Azzate chiude in bellezza

Pubblicato: Giovedì 10 Maggio 2018



L'ultimo film della stagione sarà un film da Oscar: "La Forma dell'acqua" (il 17 maggio) , poi il [Cinema Teatro Castellani](#) si godrà il meritato riposo estivo.

Otto mesi, da settembre a fine maggio, **con 183 proiezioni e oltre 10 mila biglietti staccati**. Non male per un piccolo cinema di provincia, con una sola sala e le poltrone di velluto come quelle di una volta.

«Siamo molto soddisfatti – spiega **Massimiliano Broggi, 53 anni, (nella foto) uno dei volontari, proiezionista nei weekend e quando occorre** – Anche quest'anno abbiamo avuto il nostro pubblico affezionato». Il segreto di questo successo che ogni anno si ripete e cresce? Semplice, una **programmazione curata**.

«Il fatto di essere una sala di provincia non significa che non si debba proporre del cinema di qualità. Ed è quello che cerchiamo di fare. Il nostro pubblico apprezza: viene al cinema ma anche ai cineforum e alle proiezioni degli spettacoli di musica lirica che anche quest'anno abbiamo fatto con collegamenti in diretta dalla Scala e dal Metropolitan di New York».

L'altro "asso nella manica", inutile negarlo è il prezzo del biglietto: 6 euro nei fine settimana e 4,50 il giovedì in occasione del [cineforum](#).

«Grazie a Filmstudio '90 abbiamo un cartellone con i film di maggior successo: loro ci aiutano con le questioni tecniche e i contatti con le case di distribuzione – spiega ancora Broggi -. Il cineforum invece ha molto seguito perché commentato e presentato da **Alessandro Leone, un critico molto apprezzato**».

Ma l'ottimo lavoro è di tutti i volontari che ogni stagione si impegnano con passione per far vivere il "loro cinema", che si è così guadagnato anche un posto in Tripadvisor. Ottimo il punteggio e le recensioni e anche se sono poche che importanza ha: qui tutti sanno che il Castellani è garanzia di qualità.

di [R.B.](#)